



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso</b>	Servizio Sociale e Politiche Sociali( <i>IdSua:1518368</i> )
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	Social work and social policies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VARGIU Andrea																																			
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali																																			
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali																																			
<b>Docenti di Riferimento</b>																																				
<table><thead><tr><th>N.</th><th>COGNOME</th><th>NOME</th><th>SETTORE</th><th>QUALIFICA</th><th>PESO</th><th>TIPO SSD</th></tr></thead><tbody><tr><td>1.</td><td>ROTONDO</td><td>Federico</td><td>SECS-P/07</td><td>RU</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr><tr><td>2.</td><td>TOLA</td><td>Alessio</td><td>SECS-P/13</td><td>RU</td><td>1</td><td>Affine</td></tr><tr><td>3.</td><td>VARGIU</td><td>Andrea</td><td>SPS/07</td><td>PA</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr><tr><td>4.</td><td>LAI</td><td>Franco Marcello</td><td>M-DEA/01</td><td>PA</td><td>1</td><td>Caratterizzante</td></tr></tbody></table>	N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	1.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	2.	TOLA	Alessio	SECS-P/13	RU	1	Affine	3.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	4.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD																														
1.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante																														
2.	TOLA	Alessio	SECS-P/13	RU	1	Affine																														
3.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante																														
4.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante																														
<b>Rappresentanti Studenti</b>	Vacanti (si deve procedere a nuove elezioni)																																			
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Maria Antonietta Cocco Angela Laconi Franco Marcello Lai Rosa Maria Meloni Andrea Vargiu																																			

---

**Tutor**

Andrea VARGIU  
Alessio TOLA  
Franco Marcello LAI  
Federico ROTONDO

---

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio LM87 è stato attivato nell'Università di Sassari dall'a.a. 2008/09. La laurea nella classe LM87 è requisito indispensabile per l'accesso all'esame di Stato per la Sezione A (Assistente Sociale Specialista) dell'Albo Professionale degli Assistenti Sociali per svolgere compiti di direzione e coordinamento nell'ambito dei servizi sociali. 27/03/2014

È attualmente l'unico corso LM87 esistente sul territorio regionale. Il percorso di studio è articolato in ambiti disciplinari di carattere sociologico, politico-sociale e di servizio sociale (33 CFU); giuridico (12 CFU); psico-pedagogico, antropologico (9 CFU); politico, economico e statistico (12 CFU). L'offerta formativa prevede altresì che lo studente possa svolgere attività formative a scelta, oltre ad esami di informatica e di lingua straniera. Un'importanza centrale è inoltre attribuita alla formazione attraverso la pratica del tirocinio, articolato in due momenti distinti per ciascun anno di corso. Un importante numero di CFU (18) è attribuito alla preparazione della prova finale che può anche assumere caratteri particolari di servizio al territorio (c.d. tesi di servizio).



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le aspettative delle parti interessate sono state prese in considerazione fin da prima dell'istituzione del Corso, grazie al <sup>18/12/2014</sup> costruttivo e sistematico rapporto instaurato e mantenuto con l'Ordine degli Assistenti Sociali nelle sue articolazioni regionali e nazionali già per via del Corso triennale in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo (prima L6 e ora L39). Per quanto riguarda la programmazione relativa all'a.a. 2015/16, il confronto con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali ha avuto luogo a più livelli e in diverse occasioni. In particolare, a livello più formale, i momenti di confronto hanno avuto luogo in seno al Gruppo Misto Ordine-Università, istituito nel maggio 2014 e che si è riunito il 4 giugno e il 7 novembre 2014. In data 17 dicembre 2014, presso il Dipartimento, si è tenuto un incontro in vista della conferma dell'Offerta formativa per il 2015/16, al quale era presente l'Ordine tramite un proprio delegato.

Le attività di individuazione delle esigenze formative (analisi per la definizione di adeguati percorsi formativi, aggiornamento professionale degli assistenti sociali in servizio, cura del tirocinio, previsione degli sbocchi professionali) erano già state avviate grazie all'attività ormai più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi. Inoltre, in ragione delle numerose convenzioni di tirocinio, nonché del significativo apporto di docenze non accademiche provenienti dal territorio (a contratto e in convenzione, in virtù di quanto previsto dal DM 15/2005) è stato possibile cementare la corresponsabilità formativa con le parti interessate.

A livello nazionale, va segnalato inoltre, che l'ex-Presidente del Corso di Studio, prof. Alberto Merler, è stato, fino al gennaio 2014, co-coordinatore nazionale della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane e che lo stesso è rappresentante dell'università nel gruppo di lavoro paritetico dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali. Il Presidente del CdS partecipa ai lavori della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane.

L'insieme di queste attività viene costantemente discussa nelle sedute del Consiglio del CdS e compatibilmente con le risorse interne ed esterne effettivamente disponibili ha portato all'attuale assetto della proposta formativa.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nella Laurea magistrale possono sostenere l'esame di Stato per iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali (Sez. A). In caso di esito positivo all'esame di Stato, potranno assumere il ruolo di Assistente Sociale specialista, attività nel campo delle politiche e dei servizi sociali quali: elaborare, pianificare e dirigere programmi; dirigere servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; analizzare e valutare gli interventi realizzati. L'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali ha segnalato che il numero dei professionisti iscritti all'albo, raffrontato alle necessità lavorative nell'ambito delle Province, Comuni, Asl, privato sociale è assolutamente insufficiente a coprire il fabbisogno del mercato del lavoro. L'azione dell'Ordine sarà pertanto orientata (...) a sostenere la formazione, di base e superiore. Tutto ciò considerato, l'Ordine ritiene doveroso inoltre puntualizzare l'importanza della formazione specialistica e della laurea magistrale che consentono agli assistenti sociali di accedere alle funzioni dirigenziali nei servizi sociali e socio-sanitari, previste dalla normativa vigente. Infatti, nel sistema dei servizi alla persona, la presenza della figura professionale dell'assistente sociale è livello essenziale di assistenza.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classi potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Stando alle indagini svolte dall'Ordine nazionale degli assistenti sociali, in collaborazione con la Regione Autonoma Sardegna (anni 2004-2005), relative al ricambio generazionale degli assistenti sociali in Sardegna al 2010, la previsione del fabbisogno era di 1000 unità circa. Inoltre va tenuto presente che con il recepimento della L. 328/2000 da parte della Regione Autonoma Sardegna (l. r. 23/2005), si incrementano i servizi nel settore socio-sanitario e vengono richieste nuove figure di coordinamento e di dirigenza, per l'esercizio delle quali è indispensabile la laurea magistrale LM 87.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-deontologiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito locale, nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

#### **sbocchi professionali:**

Si evidenziano pertanto i seguenti sbocchi professionali:

- 1) Assistente sociale specialista, mediante accesso alla sezione A dell'albo (previo superamento dell'esame di Stato);
- 2) Programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali;
- 3) Esperto dell'organizzazione e della gestione di risorse umane;
- 4) Esperto dell'organizzazione delle risorse e strutture per la gestione di enti pubblici e privati, servizi sociali e organizzazioni;
- 5) Dirigente e/o direttore delle aree sociali dei servizi territoriali e sanitari;
- 6) Libera professione nell'area preventivo-promozionale, didattico-formativa e di ricerca;
- 7) Libera professione nella organizzazione e gestione di interventi di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale e nel riconoscimento dei diritti sociali.

18/12/2014

I criteri per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87) sono i seguenti:

- L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato.

- L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale. La verifica dei requisiti viene fatta attraverso un colloquio.

Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;

b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);

c) diploma D.U.S.S e scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo- sezione A o sezione B- dell'Ordine degli Assistenti Sociali;

d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo- sezione A o sezione B- dell'Ordine degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;

e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987.

Per tutte le lauree conseguite in classi diverse da quelle su indicate, ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello, avendo maturato almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/09, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, M-PED/01, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/05, M-DEA/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SECS-S/01, SECSS/05.

Almeno 9 CFU devono comunque essere posseduti nel settore scientifico disciplinare SPS/07. Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea. Tale requisito, relativo alla conoscenza linguistica, previa delibera del Consiglio di Corso, può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta di conoscenza della lingua.

I criteri per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87) sono resi noti attraverso pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali ([www.dumas.uniss.it](http://www.dumas.uniss.it)) con congruo anticipo rispetto all'apertura delle immatricolazioni.

23/01/2015

Il sistema delle politiche sociali e dei servizi socio-sanitari alla persona è regolato da nuove norme nazionali (L. 328/2000), in base alle quali le regioni hanno adeguato i loro ordinamenti. Per quanto riguarda lo specifico recepimento da parte della Regione Autonoma della Sardegna (avvenuto con la L.R. 23/2005) questo si è realizzato attraverso una serie di linee di azione, tra le quali di primaria importanza i piani di zona, detti vedi PLUS nella variante regionale.

Queste azioni richiedono, per la loro attuazione ed implementazione, figure professionali adeguate a livello di programmazione e gestione: pertanto si ritiene di dover fornire a questo profilo professionale competenze settoriali ma anche interdisciplinari, affinché queste figure abbiano prospettive culturali appropriate per intendere i cambiamenti sociali e culturali, con particolare attenzione alla dimensione europea e, data la collocazione geografica della Sardegna, mediterranea.

La professione normata dell'assistente sociale è riconosciuta nell'ambito dell'Unione Europea e permette una mobilità professionale coerente con i suoi principi ispiratori.

Obiettivi formativi:

Il Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali mira alla formazione delle figure professionali di Esperti delle Politiche sociali, e di Assistente Sociale specialista.

I laureati di questo Corso di Laurea devono:

saper svolgere attività di elaborazione, pianificazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;

saper svolgere attività di direzione di servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;

saper effettuare processi di analisi e valutazione degli interventi realizzati;

saper svolgere funzioni di supervisore delle attività di tirocinio studenti di lauree magistrali della classe LM/87;

saper fare ricerca sociale nell'ambito dei servizi sociali; possedere gli strumenti adeguati per un'efficace analisi dei processi di mutamento sociale;

essere in grado di inquadrare all'interno di tali processi progetti di governance e di politiche pubbliche e sociali;

possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione inter-etnica;

possedere gli strumenti per una efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti, ad esempio, i fenomeni di emarginazione e devianza, il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, ecc.;

possedere strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi, tali da realizzare ricerche sociali riferite ai fenomeni sopra descritti.

Le competenze acquisite con il curriculum del corso di studi consentono la partecipazione alla prova di abilitazione per l'esercizio della professione di Assistente Sociale specialista con la successiva iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali (Sez. A).

I laureati in questo Corso di Laurea possono esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Il Corso di Laurea ha durata di 2 anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Lo studente che abbia ottenuto 120 crediti e abbia comunque adempiuto a quanto previsto dal presente regolamento può conseguire il titolo di Laurea anche prima della scadenza dei due anni.

Percorso formativo:

Coerentemente con gli obiettivi sopra delineati, il percorso formativo si articola attorno ad un'offerta consistente di materie sociologiche, di politica sociale e di servizio sociale (ivi inclusi insegnamenti che portano sulla valutazione dei servizi alla persona, oltre che sulla programmazione), cui si affiancano i moduli didattici di materie giuridiche e politico, economico, statistiche, nonché antropologiche.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione teorico pratica attraverso le ore di tirocinio, supervisionato esclusivamente da assistenti sociali specialisti qualificati. Si ritiene che, così concepito, il tirocinio professionale teorico-pratico possa essere verificato nella sua realizzazione e nella sua efficacia, attraverso il sistema del tutore interno all'università (il docente di tirocinio) e del supervisore interno all'ente. L'accesso al tirocinio è governato da apposita commissione e organizzato in base a principi stabiliti in uno specifico regolamento.

Elementi di supporto al percorso formativo:

A supporto di questo percorso formativo, va ricordato che esiste nell'Ateneo una consolidata tradizione di ricerca, a partire dagli interessi dei docenti, dalle richieste del territorio e dalle reti di ricerca locale, nazionale e internazionale (cfr. la ricerca su "assistenti sociali come operatori del diritto", CNR, 1974-76; fra le più recenti, quella su "Piani di zona e regionalizzazione delle politiche sociali", conclusa nel 2005, avente come capofila l'Università di Bologna; quella relativa ai Piani di Zona - Prin 2008 con capofila nazionale proprio Sassari). Determinati prodotti della ricerca trovano e hanno trovato sbocco nelle pubblicazioni della collana Grex delle edizioni Franco Angeli (Milano), la cui direzione e redazione è nell'Università di Sassari; nella collana "Politiche sociali e sviluppo" delle Edizioni di Iniziative culturali (Sassari); nei "Quaderni del Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società", nei "Materiali del Dottorato di ricerca" e nei rapporti della "Scuola estiva mediterranea in teoria e metodologia sociologica". Nella LM 87, gli studenti in possesso di laurea triennale trovano una possibilità di proseguire interessi di studio e ricerca nelle sedi europee in cui abbiano eventualmente svolto la mobilità Erasmus. Motore di tutta questa attività è da oltre 35 anni il Laboratorio FOIST per le politiche sociali e i processi formativi che svolge attività di convegnistica, contatti con il territorio, oltre che di formazione, aggiornamento, documentazione, ricerca, consulenza, promozione.

Gli accordi presi con le sedi partner prevedono infatti, oltre al compimento dell'iter formativo, al tirocinio e alla stesura dell'elaborato finale, anche la possibilità di stages professionali e partecipazione ad attività seminariali tenute da colleghi provenienti da varie sedi nazionali e soprattutto dall'estero (Paesi europei, asiatici, africani e americani).

**Coerentemente con quanto previsto dal Dpr 329/2001 (Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti), i laureati di questo Corso di Studio devono avere acquisito competenze che permettano loro di svolgere con piena autonomia i compiti e le mansioni richieste all'assistente sociale specialista. A questo riguardo, al termine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito adeguati livelli di conoscenza, comprensione e le relative competenze in riferimento ai seguenti ambiti: elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali; direzione di servizi che gestiscono interventi complessi; analisi e valutazione di servizi e di politiche; supervisione professionale e supervisione dell'attività di**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato della LM 87 dovrà possedere la conoscenza delle teorie relative alla disciplina del servizio sociale (in continuità ed approfondimento rispetto al triennio precedente); dovrà dimostrare capacità di elaborare idee originali come tematiche di ricerca, rivolte alla comprensione sia dei vincoli del sistema sociale, sia delle variabili che intervengono a modificarlo, con particolare riferimento all'agire sociale dei portatori di interesse e alle potenzialità di benessere implicite nelle politiche sociali partecipate. Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono, oltre alle lezioni frontali, il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca, i lavori di gruppo. Esami di profitto e colloqui costituiscono momenti di verifica dei risultati di apprendimento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale LM87 dovrà possedere le conoscenze fondamentali per la lettura del territorio e la capacità di applicarle alla programmazione, all'organizzazione e alla valutazione dei servizi, connessi al proprio settore di studio o in cui opera professionalmente; dovrà dimostrare capacità di ricerca riguardo alle variabili macro e micro di cui il sistema stesso si compone; dovrà sviluppare capacità di programmazione e di sperimentazione; avrà capacità di comprensione e individuazione delle variabili che intervengono in contesti nuovi ed inediti (dove bisogna saper individuare sia le risorse di società civile e di benessere, sia i fattori di rischio e disagio). La capacità attesa è quella di saper applicare le conoscenze e le abilità in contesti più ampi, in cui è richiesto il dialogo interdisciplinare, nel quadro degli indirizzi di politica sociale integrata. Le modalità con le quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi fanno riferimento a strumenti didattici quali i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca, i lavori di gruppo, oltre alle lezioni frontali e ai corsi integrativi di metodologia della ricerca applicata. Esami di profitto e colloqui costituiscono momenti di verifica dei risultati di apprendimento.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE FAMILIARI [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE [url](#)

STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)  
 LINGUA TEDESCA [url](#)  
 PROVA FINALE [url](#)  
 STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI [url](#)  
 TEORIA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato nella LM 87 dovrà mostrare capacità di discernimento e indirizzo nel compito di raccogliere ed interpretare i dati relativi allo studio e organizzazione dei fattori del benessere collettivo; dovrà saper esprimere una professionalità riflessiva, consapevole delle ragioni del proprio agire e pronta a rendere conto delle proprie responsabilità sociali ed etiche; alla luce della deontologia professionale dell'assistente sociale, dovrà assicurare alla collettività quelle competenze e conoscenze fondamentali per la progettazione di servizi sociali. Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca finalizzati alla progettazione sociale, i lavori di gruppo su casi di studio. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Si attende dalla LM 87 la formazione di un professionista capace di comunicazione chiara delle conoscenze apprese - con i diversi attori delle politiche sociali: con interlocutori istituzionali e non, con specialisti e non specialisti (con particolare riferimento ai care givers di terzo settore); la capacità di comunicazione deve tenere in conto anche gli specifici linguaggi professionali, pertinenti al coordinamento e al lavoro collegiale con le altre professioni del sociale che, a diverso titolo, partecipano alla realizzazione di progetti di coesione e integrazione sociale. Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca, i seminari di ricerca a tema, la produzione di documentazione scientifica (specifica del proprio settore di studio). Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività laboratoriali e di gruppo dedicate specificatamente alla scrittura. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato nella LM 87 dovrà essere in grado di individuare problematiche di ricerca che gli consentano il proseguimento degli studi e di ricerca in modo autonomo, nonché di individuare percorsi formativi adeguati al necessario aggiornamento professionale e alla formazione continua; dovrà riconoscere quelle opportunità organizzative istituzionali utili ai fini di una dirigenza del sociale che risponda alla mutevolezza dei bisogni, situazione che richiede un costante adeguamento delle competenze interpretative. Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca dove si elaborano ulteriori interrogativi conoscitivi (con specifico riferimento al proprio settore di studio). Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.</p>



23/01/2015

L'esame di laurea magistrale consiste in un'originale trattazione condotta dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore il cui esito assume la forma di elaborato scritto (di circa 150 pagine) su un argomento che sia di contenuto coerente con il percorso specialistico seguito dallo studente (LM-87); la tesi può fare riferimento a elaborazioni teoriche, percorsi di ricerca empirica, osservazioni sul campo, rilettura approfondita delle esperienze di tirocinio.

L'elaborato finale, sia esso interamente teorico, empirico e di ricerca o di progettazione pratica dovrà essere costruito attorno ad un impianto teoreticamente ampio e solido costruito in riferimento ad un'adeguata e approfondita esplorazione della letteratura classica e contemporanea di riferimento.

Gli studenti potranno essere indirizzati alla elaborazione di tesi di servizio. La tesi di servizio è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire alla organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente. Questa modalità di svolgimento della prova finale è volta a soddisfare in maniera particolarmente pregnante quei Descrittori europei del titolo di studio (c.d. Descrittori di Dublino) che riguardano l'applicazione e la gestione di competenze e conoscenze in contesti nuovi e ampi, le capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti e l'autonomia di studio e di giudizio.

La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale. Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione e/o l'auspicio di stampa.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

Per ciascuna attività formativa seguita lo studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o <sup>31/03/2015</sup> scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento.  
L'accertamento del profitto è espresso attraverso una valutazione in trentesimi, con l'eccezione dell'insegnamento di Informatica e dei tre livelli di tirocinio.  
Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica o con una integrazione di studio.  
Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.  
Il verbale di esame viene registrato e firmato secondo le procedure previste dall'Ateneo.  
L'accertamento delle attività di tirocinio è vincolato alla presentazione di relazioni che vengono vagliate dalla Commissione tirocinio che ne propone l'approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://orario.dumas.uniss.it/EasyCourse/Orario/DUMAS/2015-2016/index.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi43026.xml&item=5&tl=Esami>

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi40095.xml&item=2&tl=Calendario%20Accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 1	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI <a href="#">link</a>	TOLA ALESSIO	RU	6	30	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	LAI FRANCO MARCELLO	PA	9	45	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	NURRA FRANCESCO		6	30	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	VARGIU ANDREA	PA	6	30	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE FAMILIARI <a href="#">link</a>	CHESSA STEFANO	RU	6	30	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE <a href="#">link</a>	COCCO MARIANTONIETTA	RU	6	30	
7.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) <a href="#">link</a>	GARAU GIORGIO	PO	6	30	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA <a href="#">link</a>	VARGIU ANDREA	PA	6	30	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aula studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

31/03/2015

Il Dipartimento è coinvolto in diverse attività di orientamento in entrata, organizzate sia in sinergia con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, sia autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento, il territorio e il mondo della professione.

Il Dipartimento partecipa ogni anno alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale. Questo evento fa registrare un'affluenza estremamente eterogenea sia per tipologia di istituto scolastico, sia per provenienza territoriale: anche quest'anno, infatti, sono

stati coinvolti poco meno di 5000 studenti giunti da ogni provincia della Sardegna. La manifestazione si svolge nell'arco di diverse giornate per consentire alle diverse classi degli istituti scolastici di visitare gli stand informativi allestiti dai Dipartimenti per illustrare l'offerta formativa dei corsi di laurea attivati. La maggior parte delle attività di orientamento del Salone sono destinate agli studenti delle scuole superiori e interessano quindi l'orientamento alle Lauree di primo ciclo. L'orientamento per gli studi Magistrali, invece, si svolge principalmente nei confronti dei laureandi di primo livello nei Corsi di studio che quasi naturalmente hanno uno sbocco nel Corso in Servizio sociale e politiche sociali.

L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta del percorso di studio è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet, e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento organizza infatti incontri individuali e di gruppo sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti dei Corsi di studio.

L'orientamento in ingresso trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Ogni anno, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi Corsi di studio prima dell'inizio delle lezioni, con una sorta di incontro di benvenuto dedicato sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino universitario prescelto.

Tra le altre attività di orientamento occorre sottolineare che ogni anno a Nuoro, in occasione della Notte dei ricercatori, i ricercatori presentano alla cittadinanza l'offerta formativa del corso. Numerosi incontri con la comunità professionale organizzati dai Corsi in Servizio sociale consentono, inoltre il contatto costante e continuativo con gli operatori interessati a perfezionare il loro percorso di studio a livello Magistrale.

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori.

L'obiettivo è quello di ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile.

Attraverso il Progetto Platone, progetto per il miglioramento della didattica attivato nella ex Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dall'anno accademico 2009/10 e attivo sino allo scorso anno accademico, il Corso di studi ha svolto un continuo monitoraggio delle carriere di tutti gli studenti iscritti allo scopo di conoscere e rimuovere i fattori personali e/o istituzionali che creano rallentamenti e/o stasi nel percorso formativo degli studenti.

Tali funzioni sono state in parte assunte dal Dipartimento cui afferisce il Corso di studi, attraverso le attività svolte da una unità di personale a contratto dedicata al tutorato e monitoraggio in particolare degli studenti fuori corso. Il Presidente del Corso di Studi, inoltre verifica periodicamente lo stato di avanzamento degli studi degli studenti iscritti al Corso direttamente prendendo in esame i dati sulle carriere dei singoli studenti forniti dal Coordinamento segreterie studenti. Gli studenti che paiono in difficoltà vengono contattati direttamente, ascoltati e consigliati.

Allo sportello permanente di tutorato viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Il Dipartimento ha inoltre avviato il progetto Riduzione dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto

principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa nuova risorsa, si è svolta un'operazione di monitoraggio che, mediante diverse iniziative (compilazione di questionari, incontri individuali e di gruppo) è diventata un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti con la struttura universitaria e tutti gli attori coinvolti nel processo formativo.

In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento.

A queste attività si aggiungono le regolari attività di orientamento e tutorato che svolgono settimanalmente i docenti del Corso di studi nel corso dell'anno accademico.

Ogni studente viene assegnato a un docente di riferimento per un tutorato personalizzato che si affianca al ricevimento studenti. All'avvio di ogni a.a. vengono svolti incontri di orientamento con le matricole.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/03/2015

Attività di orientamento, assistenza, tutorato e monitoraggio sui periodi di formazione all'esterno sono assicurate dalla Commissione Tirocinio del Corso di studi, dal lavoro dei tutor universitari di tirocinio così come da quello svolto dai supervisor di enti convenzionati sulla base di quanto previsto dal Regolamento di tirocinio del Corso di studi.

A partire dall'anno accademico 2012/13 è stato inoltre attivato dal Corso di studi uno sportello di tirocinio che, attraverso il lavoro di studenti tutor, consente di svolgere settimanalmente, e in aggiunta alle altre modalità, ulteriori attività di orientamento e assistenza agli studenti.

Per poter accedere al Tirocinio bisogna aver superato alcuni esami propedeutici.

N° CFU Tirocinio previsti nell'ultimo Manifesto degli Studi: 12cfu (300 ore)

N° tirocini effettuati da studenti LM87, A.A. 2013/14: 24

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con i Corsi di laurea in Servizio sociale (L-39 e LM-87) interessano attualmente 59 enti così suddivise:

Aziende sanitarie, 6 enti

Istituzioni, 43 enti

Cooperative sociali Onlus, 10 enti

Le attività di tirocinio rivestono un ruolo centrale nel processo di apprendimento in situazione, particolarmente importante per la professionalizzazione. Nella loro esperienza di tirocinio, gli studenti possono contare su un tutor universitario e un supervisore interno all'ente che lo ospita. Questo rapporto, così come l'articolazione delle attività di tirocinio e le procedure sono disciplinate da un apposito regolamento.

Agli incontri periodici di assistenza e orientamento si affianca un'attività di sportello con cadenza settimanale.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

31/03/2015

Per la promozione del programma Erasmus SMS in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo mettono a disposizione i seguenti servizi: a) incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus SMS; b) gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili); c) la delegata e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero; d) accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming; e) istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili); promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus SMS; f) corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili); g) disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento; h) assegnazione di premi per studenti Erasmus SMS particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili); i) assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus SMS.

Per la promozione del programma Erasmus SMP in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo mettono a disposizione i seguenti servizi: a) l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente; b) l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus SMP).

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni internazionali, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti attraverso la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco: a) il programma Erasmus per motivo di studio (SMS); b) il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); c) il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al LLP Erasmus); d) il programma Erasmus Placement in Sardinia (EPS) (frutto della cooperazione tra l'Università di Sassari, la Provincia di Sassari, il Comune di Sassari e la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari). Inoltre si promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza: a) il programma Erasmus Staff Mobility for Teaching; b) il programma Visiting istituito

dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009). Inoltre, il Dipartimento e il Corso di Laurea in Servizio Sociale ad Indirizzo Europeo creano occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso: a) l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (SMS e SMP); b) l'organizzazione di viaggi di studio; c) l'accoglienza di docenti stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento; d) la stipula di convenzioni con atenei stranieri per attività specifiche di didattica e di ricerca; e) l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover).

Nell'a.a. 2013/14 erano disponibili 9 accordi bilaterali per la mobilità a fini di studio (SMS) in 9 paesi diversi (Belgio, Francia, Germania, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) e per 5 aree disciplinari differenti (4 di Scienze sociali e 1 di Scienze dell'educazione) per un totale di 16 borse e 96 mensilità; sono state assegnate 8 borse a studenti provenienti da più corsi di laurea che, in 47 mensilità complessive hanno conseguito un totale di 223 crediti (con una media di 4,75 crediti per mensilità). Nell'a.a. 2013/14 sono state inoltre avviate le prime mobilità a fini di placement (SMP): sono state realizzate 2 mobilità a fini di placement (SMP) per un totale di 10 mensilità e con il conseguimento cumulativo di 31 CFU (con una media di 3,1 crediti per mensilità).

Per l'a.a. 2014/15 sono stati resi disponibili 7 accordi bilaterali per la mobilità a fini di studio (SMS) in 6 paesi diversi (Belgio, Francia, Germania, Portogallo, Romania, Spagna) e per 5 aree disciplinari differenti (4 di Scienze sociali e 1 di Scienze dell'educazione) per un totale di 15 borse e 88 mensilità: sono state già assegnate 10 borse a studenti provenienti da più corsi di laurea per un totale attuale di 60 mensilità. Non essendo ancora concluso l'anno accademico i dati dei crediti acquisiti e delle mensilità effettivamente utilizzate saranno disponibili nella prossima Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Il presidente del Corso, prof. Andrea Vargiu, è referente per le convenzioni di Ateneo con l'Universidade Federal do Espirito Santo (UFES, Vitoria, Brasile) e l'Universidade Federal de São Paulo (UNIFESP, Sao Paulo, Brasile).



## Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Leopold Franzens Universität (Innsbruck AUSTRIA)	20/01/2014	7
Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	3
Université de Liège (Liège BELGIUM)	29/01/2014	7
Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet (Mons BELGIUM)	04/02/2014	7
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	21/02/2014	7
Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	07/01/2014	7
UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	19/11/2013	7
Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCE)	07/01/2014	7
Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	14/11/2013	7
RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG (Heidelberg GERMANY)	25/04/2014	7
University of Hildesheim (Hildesheim GERMANY)	28/10/2013	7
Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7
Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7
Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	11/11/2013	7
Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	10/12/2013	7
University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7
Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	11/02/2014	3
University of Malta (Malta MALTA)	07/01/2014	7
Poznan University (Poznan POLAND)	16/12/2013	7
Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia (Alba Iulia ROMANIA)	10/12/2013	7
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	09/12/2013	7
Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7
UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA (Timișoara ROMANIA)	29/10/2013	7
Universidad de Castilla-La Mancha (Albacete SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	18/12/2013	7
Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/11/2013	7

Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	13/12/2013	7
Universitat de València (Valencia SPAIN)	06/03/2014	7
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	06/03/2014	7
University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	12/12/2013	7

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

31/03/2015

Assistenza ai neo-laureati in preparazione dell'esame di stato, in accordo con Ordine degli Assistenti sociali. Supervisione e assistenza ai neo-laureati nella elaborazione di progetti di tirocinio post-laurea.

I Corsi di studio in Servizio sociale, inoltre, si caratterizzano per il forte raccordo con il mondo professionale che si realizza in specie attraverso la promozione di incontri, workshop, seminari, convegni sempre molto partecipati e in cui si incontrano studenti e professionisti dell'aiuto. L'ultima occasione di questo genere è stato l'incontro, organizzato insieme all'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali in occasione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale, su Promuovere la dignità e il valore delle persone. Le responsabilità professionali degli Assistenti Sociali. L'incontro è stato pensato e organizzato per stimolare un ampio e fecondo scambio di idee e di esperienze tra professionisti, amministratori, ricercatori e studenti. Come già per altre iniziative promosse dai Corsi di Studio in Servizio Sociale e dal Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, l'iniziativa si colloca idealmente e concretamente nell'ottica della Terza Missione dell'Università che si propone di creare un intreccio tra didattica, ricerca e servizio alla collettività. I principi cardine di questo approccio si ritrovano già nel testo della Carta di Sassari per un'alleanza tra l'Università e la comunità, redatto nel corso del Convegno su L'Università per il territorio e lo sviluppo (Sassari, 3 e 4 maggio 2011). All'incontro hanno preso parte con delle relazioni anche studentesse dei Corsi di Studio..

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

31/03/2015

Tesi di servizio:

Gli studenti che presentino particolari capacità possono essere indirizzati alla elaborazione di tesi di servizio. La tesi di servizio è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire alla organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente.

Le tesi di servizio intendono fornire strumenti conoscitivi scientificamente robusti alle realtà sociali impegnate sul territorio per il benessere collettivo, e si configurano come un contributo originale che il Corso di Studi in Servizio Sociale e Politiche Sociali

dell'Università di Sassari tramite l'impegno fattivo dei suoi docenti e dei suoi studenti fornisce alla cittadinanza e alle forme organizzate della solidarietà, nell'ambito di quanto espresso nella Carta di Sassari per un'alleanza tra Università e comunità del 3 maggio 2011.

La specificità delle tesi di servizio risiede inoltre nella possibilità per gli studenti di dare un contributo tangibile allo sviluppo societario e al benessere del territorio in cui è inserita l'Università di Sassari, lavorando concretamente su tematiche legate alla propria formazione professionale, oltre che umana e civica. In questo modo, le tesi di servizio sono volte alla piena soddisfazione dei descrittori di Dublino, in specie laddove è previsto che i laureati, al termine del percorso di studio magistrale:

- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Le tesi di servizio sono state attivate in connessione con il progetto UE (7° Programma Quadro) PERARES Public Engagement with Research and Research Engagement with Society. L'iniziativa si collega all'esperienza più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi connessa con quella coeva in ambito europeo delle boutiques della scienza (science shops) che si sviluppa all'interno della rete internazionale Living Knowledge. Queste iniziative sono tese a dare corpo in particolare alla tensione dei Corsi in Servizio Sociale verso l'impegno civico, parte costituente della cosiddetta Terza Missione delle università.

Ulteriori iniziative:

Visite guidate a fini didattici e orientativi ad enti del territorio.

Coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca sulla professione e sul sistema dei servizi alla persona.

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di una decina di postazioni internet con previsione di corredo di piccola biblioteca ed emeroteca. Inoltre, è in corso di installazione un mega-video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Gli studenti possono valersi dell'area laboratoriale del Dipartimento, come supporto e incremento alla didattica. Nello specifico, sono a disposizione un laboratorio psico-linguistico, uno linguistico e uno per le politiche sociali e i processi formativi (Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi).

È in corso di ristrutturazione la già esistente aula informatica, al fine di garantire un più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline tecnico-informatiche.

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2015

Per l'anno 2014/15 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante due modalità differenti:

- per il 1° semestre è stato utilizzato il questionario cartaceo utilizzato negli anni precedenti;
- per il 2° semestre è stato avviato per la prima volta il questionario online (tramite il gestionale Esse3).

Considerata la diversa modalità di rilevazione, i dati sono stati elaborati separatamente per ciascun semestre.

Per quanto riguarda il Corso LM87, nel primo semestre sono stati elaborati 35 questionari per tre insegnamenti. I dati del secondo semestre fanno riferimento a 39 questionari compilati da studenti frequentanti e 28 da parte di non frequentanti.

L'analisi dei dati che emergono dai questionari restituisce una valutazione positiva da parte degli studenti, con una media complessiva di tutti i questionari compilati pari a 8,5 su una scala di valore massimo pari a 10. In particolare, tutti i giudizi sono espressi con valori abbondantemente al di sopra del 7. Le aree di maggiore criticità riguardano i locali e l'organizzazione dell'orario. Ciò è notoriamente legato alla ristrettezza degli spazi per la didattica di cui dispone il Dipartimento. Tutti gli altri item del questionario presentano medie complessive superiori a 8, con valori decisamente lusinghieri rispetto alla qualità espressa dai docenti.

Per quanto riguarda le comparazioni possibili sulla base dei dati disponibili, si lamenta l'assenza di dati relativi all'intero ateneo, ma si può rilevare quanto segue:

1. Rispetto all'insieme delle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'intero Dipartimento (purtroppo i dati aggregati sono riferibili al solo primo semestre), si rileva che il Corso presenta valori superiori con riferimento a tutti i singoli aspetti proposti dal questionario. L'unico valore che presenta un dato lievemente inferiore rispetto a quanto emerge sull'insieme del Dipartimento riguarda il giudizio espresso in merito ai locali dove si svolgono le lezioni; dunque su aspetti relativi al Dipartimento nel suo insieme piuttosto che il Corso di Studio in particolare. Questo andamento è confermato sia che il confronto venga operato con i soli dati relativi al primo semestre che con quelli relativi all'intero anno.
2. Rispetto agli anni precedenti, si rileva un lieve miglioramento rispetto al 2014/15 che presentava già valori migliori rispetto al 2013/14. Molti valori permangono sostanzialmente stabili e non si riscontrano variazioni significative in positivo o in negativo rispetto all'anno precedente. Unico dato negativo che forse vale la pena evidenziare riguarda il calo del giudizio espresso rispetto alle attività didattiche integrative.

Il termine ultimo per le valutazioni degli insegnamenti del II semestre 2014/15 è fissato al 30/09/2015.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=3&xml=/xml/testi/testi35550.xml&tl=Valutazione%20della%20didattica%20>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici sull'opinione degli studenti (Corso di Studio in Servizio Sociale e Politiche Sociali): 2014/15 e comparazioni: Propria elaborazione su dati Nucleo di Valutazione Universit di Sassari 2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafico sui giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nel Corso di Studio in Servizio Sociale e Politiche Sociali: Propria elaborazione su dati AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2014.



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2014

I commenti che seguono si basano sui dati forniti dal Coordinamento segreterie studenti.

#### Dati di ingresso

Nell'a.a. 2011/12 risultavano iscritti al primo anno 77 studenti, in grande prevalenza donne (89,6%) e con un voto medio di diploma di 80,4. La provenienza geografica è esclusivamente sarda, con un numero significativo di (37,66%) di provenienti da altre provincie. Non si dispone di dati relativi alla provenienza da corso di studio universitario precedente, mentre si rileva che, sempre nel medesimo a.a., il 48,1% degli iscritti proveniva da studi superiori liceali, il 28,6 da istituti magistrali e 22,1 da istituti tecnici. Nell'a.a. 2012/13, il numero di iscritti al primo anno è calato a 53, mentre nel 2013/14, il dato è ulteriormente calato a 44. Si ritiene che questa tendenza sia da ricondurre all'iniziale afflusso importante di studenti lavoratori dei primi anni di attivazione del CdS. Negli ultimi anni si registra un maggior numero di iscritti al primo anno che provengono direttamente dal percorso triennale. Si ritiene che il calo tendenziale sia da contrastare con azioni volte a stabilizzare il numero degli immatricolati intorno a un numero di 40-50 studenti. Il CdS ha già avviato in questo senso una riflessione relativamente alla ridefinizione dell'offerta formativa anche in relazione agli esiti in uscita (cfr. sotto).

#### Dati di percorso

Dal confronto tra gli anni accademici 2012/13 e 2013/14 si riscontra un calo percentuale degli studenti regolari (-25,2%), mentre i regolari attivi aumentano del 6,6%. Aumentano anche gli studenti fuori corso del 13,3%. Da questi dati si evince che le azioni intraprese per recuperare gli studenti inattivi hanno avuto un moderato successo. D'altro lato, però, si presentano nuove criticità con riferimento al numero di crediti acquisiti complessivamente da cui derivano il calo degli studenti regolari e l'aumento percentuale dei fuori corso. La media dei CFU sostenuti nel 2012/13 è anche essa in calo rispetto all'a.a. precedente (20,9 contro 31,1).

Il CdS ha discusso di questa situazione e ha cominciato ad individuare azioni appropriate per contrastare queste tendenze, in particolare estendendo le azioni a suo tempo individuate per intervenire sugli studenti non attivi e ampliando i servizi di tutorato. L'analisi condotta porta a ritenere che si debba intervenire con forza su una parte degli studenti che partecipa in misura minore alle attività didattiche, mentre esiste un gruppo di studenti che mantiene un buon ritmo di studio ed esami, come si evince anche dall'andamento dei dati in uscita.

#### Dati di uscita

Nell'a.a. 2012 risultavano 8 laureati, raddoppiati rispetto all'a.a. precedente. L'anno successivo, i laureati sono stati solo 2, mentre nel 2014 si registra un nuovo andamento positivo con 14 laureati. Di questi, 10 si sono laureati in corso. Complessivamente, si può dunque dire che l'andamento è positivo. Il CdS rileva peraltro la necessità di interventi sul percorso già evidenziati sopra.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Popolazione studentesca

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

In mancanza di dati recenti è necessario riferirsi all'Indagine laureati 2004 dell'Istat la quale mostrava che i laureati del 2001 nei corsi di laurea in Servizio sociale risultavano al 99,6% occupati e che solo lo 0,4 era in cerca di occupazione.

La stessa indagine mostrava che tra gli occupati che hanno conseguito la laurea in questo raggruppamento, il 47,89% di coloro che svolgevano un lavoro dipendente ricopriva incarichi come quadri (38,8%) o dirigenti (14,08%). Il 10,05% del totale degli occupati svolgeva attività lavorativa indipendente come libero professionista.

Questi dati sono probabilmente da ridimensionare in ragione del mutato contesto economico e del mercato del lavoro, ma vengono complessivamente confermati dalle più recenti indagini a livello nazionale del Consorzio Almalaurea (2013) che, per la Laurea magistrale LM87 indicano percentuali di occupazione pari all'82,7%. A ciò si aggiunge che il 62,4% dei laureati svolge un lavoro stabile e che il 59,1% è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Occupazione

### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2014

La sperimentazione dei questionari rivolti agli enti territoriali e aventi l'obiettivo di raccogliere le loro opinioni sull'accordo di tirocinio esistente (cfr. allegato) ha fornito sia indicazioni utili per una revisione dello stesso strumento di raccolta delle opinioni per il prossimo anno accademico e sia risposte specifiche sulle modalità di strutturazione del percorso di tirocinio curriculare degli studenti del CdS.

Gli enti territoriali contattati in questa fase di sperimentazione si dichiarano complessivamente soddisfatti del rapporto con il CdS/Dipartimento e trovano adeguate le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento contenute nel Regolamento di tirocinio e riportate nel contratto e nel progetto di tirocinio. Il rapporto con i docenti di tirocinio è considerato buono.

Nel 2013 è stata realizzata una tesi di laurea sull'esperienza del tirocinio da parte degli studenti. La ricerca empirica è stata condotta tramite analisi documentale e interviste in profondità. La testimonianza degli studenti in merito alle opinioni dei supervisor indica la necessità di intensificare i rapporti tra università ed enti di tirocinio. Sono state intraprese azioni specifiche in questa direzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

31/03/2015

Il gruppo di gestione AQ è composto come segue. Si è in attesa della nomina del rappresentante degli studenti che, peraltro, fintanto che era presente, ha partecipato attivamente ai lavori del Gruppo. Il Gruppo si riunisce periodicamente e sistematicamente nel corso dell'anno accademico per monitorare l'andamento del corso da più punti di vista, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Vargiu (Responsabile del CdS) Responsabile del Riesame

Altri componenti

Sig. Nicola Becciu (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Ufficio Tirocinio di Dipartimento)

Prof.ssa Mariantonietta Cocco (Docente del CdS)

Prof. Franco Lai (Docente del CdS)

Prof.ssa Angela Laconi (Docente del CdS)

Dott.ssa Rosa Maria Meloni (Docente distaccata presso il CdS)

Sono stati consultati inoltre:

dr. Pietro Meloni (Referente per la didattica del Dipartimento)

Dr.ssa Federica Palomba (Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna)

Dot.ssa Maia Rosalba Demartis (Vicepresidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna)

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Entro il mese di dicembre 2015 è prevista la verifica dei correttivi definiti nella scheda del riesame, con particolare riferimento all'incremento della quota di CFU acquisiti annualmente dagli studenti (obiettivo 1), al miglioramento della qualità del tirocinio curriculare (obiettivo 2) e all'individuazione di opportunità di inserimento professionale dei laureati LM87 nel privato sociale.

Nel dettaglio:

Obiettivo n. 1: 1. Incremento della quota di CFU acquisiti annualmente dagli studenti

Azioni: Intervenire sull'obbligo di frequenza ancora esistente per una vecchia coorte di studenti (2008/09); Informare gli studenti interessati; Monitoraggio carriere studenti; Attivare interventi personalizzati sulla base dei risultati del monitoraggio

Indicatori di valutazione: Porzione CFU acquisiti dagli studenti; Percentuale studenti in corso e regolari.

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2015 (ultima sessione ordinaria di esami a.a. 2014/2015)

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità del tirocinio curriculare

Azioni: Istituire un gruppo di monitoraggio con i supervisor del tirocinio; Individuare soluzioni

Indicatori di valutazione: Il gruppo di monitoraggio è stato costituito; Il gruppo si è incontrato almeno 2 volte

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2015

Obiettivo n. 3: Individuare opportunità di inserimento professionale dei laureati LM87 nel privato sociale

Azioni: Consultazione con stakeholders del privato sociale e in seno a Gruppo Misto Ordine-Università

Indicatori di valutazione: Individuate possibilità di inserimento e relative caratteristiche specifiche dei relativi profili professionali

Tempi di raggiungimento: Dicembre 2015

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso</b>	Servizio Sociale e Politiche Sociali
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	Social work and social policies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VARGIU Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

2.	TOLA	Alessio	SECS-P/13	RU	1	Affine	1. ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI
3.	VARGIU	Andrea	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA 2. SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE
4.	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vacanti	(si deve procedere a nuove elezioni)		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cocco	Maria Antonietta
Laconi	Angela
Lai	Franco Marcello
Meloni	Rosa Maria
Vargiu	Andrea

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VARGIU	Andrea	
TOLA	Alessio	
LAI	Franco Marcello	
ROTONDO	Federico	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: via Zanfarino 62 07100 - SASSARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100
<b>Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007</b>	
Ente:	Ministero della Giustizia
Data Convenzione:	30/05/2011
Durata Convenzione:	60

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1182^2015
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	01/09/2015
Data di approvazione della struttura didattica	14/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2013 - 17/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	291502497		<b>Docente di riferimento</b> Alessio TOLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/13	30
		<b>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI</b>	SECS-P/13			
2	2015	291502498		<b>Docente di riferimento</b> Franco Marcello LAI <i>Prof. Ila</i> <i>fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-DEA/01	45
		<b>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO</b>	M-DEA/01			
3	2015	291502499		FRANCESCO NURRA <i>Docente a contratto</i>	IUS/10	30
		<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>	IUS/10			
4	2014	291501090		DAVIDE BILO' <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	INF/01	40
		<b>INFORMATICA (CORSO AVANZATO)</b>	INF/01			
5	2015	291502500		<b>Docente di riferimento</b> Andrea VARGIU <i>Prof. Ila</i> <i>fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/07	30
		<b>SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE</b>	SPS/07			
6	2015	291501944		Stefano CHESSA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/08	30
		<b>SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE FAMILIARI</b>	SPS/08			
		<b>SOCIOLOGIA DELLE</b>		Mariantonietta COCCO <i>Ricercatore</i>		

7	2015	291502501	<b>POLITICHE MIGRATORIE</b>	SPS/08	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/08	30	
8	2015	291502502	<b>STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO)</b>	SECS-S/05	<i>Giorgio GARAU Prof. I.a fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-S/03	30	
9	2014	291501097	<b>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> <i>Federico ROTONDO Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/07	30	
10	2015	291502504	<b>VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> <i>Andrea VARGIU Prof. II.a fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/07	30	
							ore totali	325

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24
	SPS/07 Sociologia generale <i>SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 12
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-S/05 Statistica sociale <i>STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	51 - 60

Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o	SECS-P/13 Scienze merceologiche <i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI (1 anno) - 6 CFU</i>	21	15	12 - 18
	SPS/07 Sociologia generale			



integrative	<i>TEORIA DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			min
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			12
	<i>SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE FAMILIARI (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			15	12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			18	18 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		6	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			54	48 - 57
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120 111 - 135		



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è provveduto, come richiesto, a eliminare la professione "Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale - (1.3.1.9.2)" sotto la voce "il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)".

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per la formazione dell'assistente sociale con funzioni dirigenziali è necessario garantire l'apporto di tipo economico politico, anche qualora gli stessi non vengano conteggiati tra le attività caratterizzanti.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	24	15
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			

Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/01 Filosofia politica	9	12	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 Statistica sociale SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	12	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			51 - 60	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/13 - Scienze merceologiche SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 18	

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>48 - 57</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	111 - 135